

IL LUTTO. I funerali saranno celebrati domani, alle 16, in Duomo, preceduti da una commemorazione civile alle 15 nella sala consiliare

«Addio Avvocato» Sandrigo piange il “re del bacalà”

Michele Benetazzo è morto all'improvviso a 80 anni
Monarca delle pro loco e sostenitore del volontariato

Giordano Dellai

La morte di Michele Benetazzo piomba su una Sandrigo attonita ed impreparata a questa notizia. Talmente inossidabile, infatti, l'avvocato, che da queste parti la sua inconfondibile figura era ritenuta alla pari di quelle istituzioni universalistiche presenti da sempre e proiettate decisamente verso un imperscrutabile futuro.

Il decesso è stato ufficializzato dal dottor Eugenio Piana, medico di base a Sandrigo, che ha constatato la morte per infarto di Benetazzo risalente a lunedì sera nella sua abitazione di via Verdi, in città, dove viveva solo.

I funerali saranno celebrati domani alle 16 nel Duomo di Sandrigo, preceduti da una commemorazione civile alle 15 in sala consiliare. Questa sera, alle 19.45, sempre in Duomo, sarà recitato il rosario.

Ottanta anni compiuti il 7 febbraio scorso, presidente della Pro Sandrigo dalla sua fondazione, ideatore e padre di molte manifestazioni culturali famose quali il "Teatro in villa" ed il "premio Basilica Palladiana", Michele Benetazzo lascia la figlia Cinzia, l'adorata nipotina Bianca ed i fratelli Antonio, Francesco e Marilena.

La voce dell'improvvisa scomparsa ha fatto rapidamente il giro del paese, tanto che nei locali pubblici non si parlava comprensibilmente d'altro.

Ad accorgersi della morte di Benetazzo è stato il cuoco Antonio Chemello, titolare della trattoria "Da Palmerino" di Sandrigo, che ieri mattina avrebbe dovuto ricevere una telefonata dall'avvocato e si è insospettito per una dimenticanza assolutamente inconsueta, data l'indole rigorosa e precisa del presidente della Pro Sandrigo. Tanto più che si trattava del baccalà alla vicentina, il piatto attorno al quale Benetazzo ha costruito la Confraternita e le giornate italo-norvegesi di fine settembre, ricetta che Chemello qualche giorno fa ha servito al G8 dell'agricoltura a Cison di Valmarino nel Trevigiano.

«Sono passato nel suo ufficio - ha spiegato Antonio Chemello - e ho trovato la sua segretaria Cinzia molto preoccupata. L'avvocato non rispondeva alle telefonate, si temeva un ma-



L'avvocato riceve una targa dal sindaco Trento per i suoi 80 anni



La festa: Benetazzo alla finestra



Michele Benetazzo è stato il fondatore del movimento delle pro loco

lore ed anch'io peraltro l'altra sera al telefono l'avevo sentito un po' giù, tanto che mi aveva confidato di avere la febbre. Mi sono precipitato a casa sua e ho suonato una, due, tante volte. Non ricevendo risposta ho chiamato i fratelli dell'avvocato, alcuni membri della Pro Sandrigo, altre persone, ed anche i carabinieri. Abbiamo trovato la chiave giusta e siamo entrati. C'era la luce accesa, mi sono diretto in cucina e l'ho trovato riverso a terra, la faccia sul divano, privo di vita. Sono sconvolto per quello che è successo, perché con l'avvocato avevo un rapporto più che quotidiano di grande collaborazione».

Il vice sindaco Francesco Segala, avvertito da Chemello, è arrivato qualche minuto dopo la scoperta del cadavere. «L'avvocato era in pigiama - ha spiegato Segala - la tavola era apparecchiata per la cena ma lui evidentemente non ha fatto in tempo a sedersi. Forse il volto sul divano sta a dimostrare che ha tentato di alzarsi dopo un primo malore».

«Mi ha colpito molto questa morte - ha continuato - e pensare che solo due mesi fa abbiamo fatto quella grande festa dei suoi 80 anni. La sua eredità nella Pro Sandrigo è pesante, ma Benetazzo ha fatto in tempo lo scorso 2 aprile a far approntare il bilancio dell'associazione che per il momento sarà guidata dal vice presidente Fausto Fabris».

In via Verdi, ieri mattina, sono giunti anche i militari della stazione comandata dal luogotenente Carboni. Hanno accertato come non vi fossero responsabilità e sono rimasti loro stessi colpiti per la scomparsa di un personaggio che tanto si era dato da fare per Sandrigo e per tutto il Vicentino. ♦

IL RICORDO. Nel saluto del priore Walter Stefani traspare gratitudine e tanta commozione

«Siamo all'improvviso orfani del nostro padre spirituale»

Aveva costituito nel 1987 la "Venerabile congrega" alla quale continuava a dedicarsi anima e corpo

«Le brutte notizie hanno le gambe corte. Arrivano in un baleno e fanno male. Ti senti improvvisamente colpito, tenti di reagire e di trovare il perché, ma è tutto inutile. Purtroppo, infatti, non c'è alcun rimedio».

Così, anche il nostro amatissimo Padre Provinciale e fondatore della nostra venerabile congrega è partito, inaspettatamente, per l'ultima Missione.

L'avevo visto piuttosto assente e un po' traballante alla cerimonia di investitura del neo confratello, il ministro Luca Zaia, al recente Vinitaly di Verona.

Il 7 febbraio scorso l'avevamo festeggiato in occasione del suo ottantesimo compleanno nella sala consiliare del municipio di Sandrigo. Nessuno di noi, vedendolo quel giorno, avrebbe mai potuto pensare che gli restavano soltanto due mesi di vita.

Ecco, quindi, andarsene un altro dei pochi pezzi pregiati della nostra Comunità, dopo aver combattuto una intera vita a beneficio delle Pro Loco (di cui è stato anche Presidente Nazionale), dell'Azzurra calcistica e delle molteplici attivi-

tà sportive, filantropiche, spettacolari e produttive del Comune di Sandrigo (basti pensare, a questo proposito, al Festival della Canzone Veneta, alla Basilica Palladiana, al Teatro in Corte, al Gruppo Scoutistico, alla pallacanestro), dell'Ente Provinciale per il Turismo, del Consorzio Pro Loco Astico-Brenta, dell'Ente Fiera e altro ancora.

Tutte attività ed iniziative prestigiose cui Michele Benetazzo mai si è sottratto, contribuendo sempre a valorizzare o a promuoverle personalmente.

Il più delle volte ha lottato da solo, incompreso, quasi contro corrente, bofonchiando e criticando quanti accettavano incarichi, il più delle volte retribuiti: lui, che aveva fatto dell'attività spontanea e volontaria l'essere stessa della sua vita.

Noi, della Venerabile Confraternita del Bacalà alla Vicentina ch'egli aveva costituito nel 1987, e alla quale continuava a dare l'anima, il suo tempo prezioso impegnandosi al massimo, tanto da ricevere dal Re di Norvegia l'Ordine Equestro per i suoi grandi meriti acquisiti, ci sentiamo improvvisamente orfani del nostro padre spirituale, del nostro punto di riferimento.

Da questo momento, infatti, non potremo più contare sulla sua geniale e fervida fantasia,



La torta di compleanno preparata lo scorso 7 febbraio, per gli 80 anni



L'avvocato Michele Benetazzo durante il premio Basilica del 2005

sui suoi rapporti internazionali tesi a difendere e a diffondere il nome di Vicenza nel mondo, sia pur usufruendo della tradizione di una pietanza che, però, è stata scelta a rappresentare la cucina italiana

persino in ambito europeo. I tuoi confratelli ti dicono grazie per quanto hai fatto e per l'affettuosa amicizia che ci hai donato in questi anni che abbiamo potuto trascorre a tuo fianco». ♦

SCRITTO DA LUI

Il messaggio d'addio: «Una grande voce 'contro'»

Ha lasciato un biglietto con una frase di Donald Epstein: «Non è importante quello che vorresti essere, ma quello che diventi lungo la via». E soprattutto l'avvocato Michele Benetazzo ha lasciato alla figlia Cinzia, in previsione del momento in cui avrebbe lasciato questa vita, un ricordo scritto di suo stesso pugno. Un testo al quale aveva anche dato un titolo: «Una grande voce "contro"».

Lo pubblichiamo qui di seguito: era il segno che desiderava lasciare a quanti piangono la sua scomparsa.

«Appartenevo a quella razza di persone che ti inducono al pensiero nonostante la loro evidente scomodità. Era cinico e sprezzante verso un mondo che amava ma che criticava e colpiva. Solitario e distaccato era un intelligente ma poco gradito grillo parlante che aveva trovato una interessante chiave di lettura dell'associazionismo e un modo efficace di proporlo. Non era etichettabile: troppo qualunquista e libertario per finire a ingrossare le file di qualunque ideologia. Certo era una persona con infinite contraddizioni, per nulla certo che la definizione corrispondesse a ciò che la realtà delle persone proponeva nei fatti.

Era un uomo comune che subisce ma non si rassegna e attacca violentemente la perfetta messa a fuoco delle contraddizioni e del ridicolo dei potenti. Pensiero e partecipazione, mai disimpegno: in fondo c'era questo alla base del suo lanciare strali e graffiare. Essere consapevoli di sé e di ciò che ci riguarda.

Non fu sempre simpatico, fu spesso contraddittorio. La sua esperienza nazionale come presidente dell'Unpli lasciò strascichi e polemiche incrociate. Lui non amava la burocrazia ed i politici, con un rapporto di odio-amore che lasciò comunque rimpianti in entrambe le parti.

Fu comunque uno dei pochi che in quarant'anni, continuò ad osservare le cose e a dire liberamente quello che pensava. Si poteva essere d'accordo o no. Ma comunque la sua visione della vita sociale veniva presentata con tale acutezza e partecipazione che ti stimolava comunque a porti delle domande. E quindi ad essere comunque più libero. Ha lasciato in eredità un ultimo pensiero: «Io non mi sento solo italiano ma veneto e soprattutto vicentino». Non ha aspettato che si realizzassero i suoi sogni per le pro loco: se ne è andato prima!»

DROGA. Interrogato dal giudice, un operaio è stato scarcerato

Dopo le manette subito libero

Khalid Zraibi è tornato subito in libertà dopo l'arresto. A precisarlo è il suo legale, l'avv. Gianluca Alifuoco, che sottolinea come il giudice al termine dell'interrogatorio di garanzia in cui l'operaio marocchino, 33 anni, residente a Lugo, si è difeso, abbia convalidato il provvedimento ma abbia deciso che le indagini possono proseguire con l'indagato a piede libero, senza obblighi.

Zraibi era stato fermato dai carabinieri nel corso dell'ope-

razione antidroga "Karrim 2008", che aveva portato all'arresto di altre 16 persone ritenute responsabili dello smercio di grosse quantità di hashish in tutto il Vicentino. Zraibi era stato trovato in possesso di una quarantina di grammi di "fumo".

«Sono stato subito scarcerato dal giudice e questo per carenza di indizi - precisa attraverso il legale -; in ogni caso sono del tutto estraneo alla vicenda dell'indagine». ♦



Khalid Zraibi, 33 anni

Vademecum

Anziani ed alimentazione. Alle 10.15, a villa Tacchi, in viale della Pace 87, incontro riservato alle persone della terza età della circoscrizione 3 ad ingresso libero. Il dottor Dario Foà affronta il tema "Alimentazione e principali patologie".

I banditi della libertà. In occasione delle celebrazioni del prossimo 25 aprile al teatro comunale canti, storie, immagini di donne e uomini sulla strada della democrazia con Gian Antonio Stella e Gualtiero Bertelli. Alle 10.30 spettacolo per le scuole e alle 21 per la cittadinanza. (L'ingresso è di dieci eu-

ro). **Incontri Fenacn.** Appuntamento con il ciclo "I mercoledì dell'anziano e..." alle 15, nella sala riunioni della sede provinciale di Confcommercio, in via Facciolari 38. Il tema di oggi è "L'anziano... non esiste".

Estensi in primo piano. Alle 16, nell'aula francescana del chiostro di San Lorenzo, Chiara Simonato affronta l'argomento "Schifare la noia - gli Estensi a Ferrara".

Matematica per il cittadino. Alle 17.30 incontro sul tema "Il matematico precoce e longevo: Gauss" in sala Lampertico di

corso Palladio 176. Per informazioni contattare la Società generale di mutuo soccorso al numero 0444/546078.

Pomeriggio di poesia. All'Officina arte contemporanea, "Dire poesia off" con Silvia Zoico e Giovanni Turra Zan. Intermezzi musicali di Enoku Yamamoto. Appuntamento alle 17.30 in contrà Carpagnon.

Workshop. Nella sala conferenze dei chiostrini di Santa Corona, alle 18, si tratta il tema "Disegno di legge 398 - Piano casa: discussione ed approfondimenti". Introduce e modera l'onorevole Amalia Sartori.

:: Conv.
Assemb.

IL QUADRIFOGLIO
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

In data 29 aprile 2009 presso la sede sociale alle ore 15.30 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per approvazione bilancio al 31/12/2008.

070942